

Il tuo camino e la tua stufa rispettano i nuovi requisiti di legge sulle emissioni?

Le aziende si informano per aiutarti.
A breve la Provincia di Sondrio informerà i proprietari.



Venerdì 10 giugno si terrà la quarta lezione del Master dedicato alle imprese che operano nel settore dell'installazione e della manutenzione degli impianti a biomassa legnosa.

Una iniziativa promossa dal Direttivo "Impiantisti" di Confartigianato Imprese Sondrio presieduto da Mario Fomiatti, che coinvolge però molti cittadini in Valtellina e in Valchiavenna in quanto il tema interessa i proprietari o i possessori di impianti termici.

"Le nuove norme tecniche - ha sottolineato Fomiatti - e la delibera di Regione Lombardia nascono dalla necessità di garantire maggiore efficienza nella combustione di biomassa e standard di sicurezza sempre più elevati.

Molti proprietari con le nuove norme saranno tenuti ad eseguire i controlli con maggiore regolarità e questo non deve essere visto come un balzello ma come un passaggio necessario per garantire sicurezza e risparmio energetico.

Noi operatori la nostra parte la facciamo con puntualità e costanza partecipando a seminari e ai corsi di aggiornamento professionale.

L'auspicio è che la Provincia faccia la propria parte nell'informare l'utenza e nelle fasi di controllo. Senza un confronto costante fra noi operatori professionisti e Provincia il sistema rischia di generare ritardi e criticità e a farne le spese sono gli utenti".

Con la nuova stagione termica, cioè dal 1° agosto 2022, scattano alcune nuove limitazioni imposte dalla delibera di Regione Lombardia pubblicata a ottobre del 2021. Gli impianti più

inquinanti dovranno essere disattivati o sostituiti con impianti ad alta efficienza.

Per gli impianti che potranno continuare a funzionare - o per gli impianti nuovi - l'analisi dei fumi dovrà essere fatta periodicamente secondo le procedure descritte analiticamente in una norma UNI pubblicata il 14 aprile 2022.

Numerosi installatori e manutentori partecipano ai corsi per assicurare ai propri clienti ogni garanzia sotto il



Mario Fomiatti
Presidente categoria Impiantisti

profilo della sicurezza e della professionalità.

Il Master potrà contare sulla collaborazione di alcune fra le più qualificate ditte operanti nel settore fra cui Wöhler ed Edilkamin.

Tu come, cittadino, proprietario o possessore, sarai presto informato dalla Provincia di Sondrio (ente a cui compete la fase dei controlli) con un pieghevole informativo ad hoc nel quale saranno illustrate le nuove regole, gli adempimenti e i tempi.

In caso di necessità rivolgersi al proprio installatore o manutentore di fiducia associato a Confartigianato Imprese Sondrio e non al fai da te o a chi si improvvisa esperto.

DALLA PARTE DELLE IMPRESE SANE E REGOLARI 1 milione di abusivi minacciano 710mila imprenditori

La battaglia contro l'evasione fiscale non la si vince tartassando e vessando le piccole imprese sane e regolari ma passa anche attraverso il contrasto in primis verso i grandi paradisi fiscali e non ultimo l'abusivismo e il sommerso

Il sistema Confartigianato, dal nazionale a tutte le associazioni territoriali hanno lanciato nel mese di maggio una nuova campagna di informazione contro l'abusivismo dal titolo **'Occhio ai furbi! Met-**

tatevi solo in buone mani".

Tre gli obiettivi dell'iniziativa: mettere in guardia i consumatori dal rischio di cadere nelle mani di operatori improvvisati, valorizzare qualità, durata, rispetto

delle norme, convenienza e sicurezza del lavoro delle imprese vere ed in regola e non ultimo richiamare le Autorità ad un'azione di controllo e repressione e di contrasto all'evasione fiscale e contri-

butiva. Ci sono ancora troppi che si improvvisano acconciatori o estetisti (esercitando a volte in casa), impiantisti, manutentori, imbianchini, posatori o che si propongono per piccoli lavori edili.



CAMPAGNA NAZIONALE CONTRO L'ABUSIVISMO

OCCHIO AI FURBI!

METTETEVI SOLO IN BUONE MANI!



C'è un'Italia 'sommersa' che minaccia il lavoro dei piccoli imprenditori, la sicurezza dei cittadini, l'occupazione regolare e sottrae risorse finanziarie allo Stato.

Questo tempo di crisi e di incertezza fa proliferare i furbi che si spacciano per artigiani, ma che di legale non hanno nulla: nessuna qualificazione, autorizzazione o permesso, niente tasse, né contributi, nessun rispetto per le norme e per la sicurezza. I falsi artigiani si annidano ovunque, ma colpiscono soprattutto i settori dei trasporti, degli impianti, dell'edilizia, dell'autoriparazione, del benessere e della comunicazione.

CONFARTIGIANATO

- ✓ Mette in guardia i consumatori dal rischio di cadere nelle mani di operatori 'improvvisati'.
- ✓ Valorizza la qualità, la durevolezza nel tempo, il rispetto delle norme, la convenienza e la sicurezza del lavoro 'a regola d'arte'.
- ✓ Richiama le Autorità ad un'azione di controllo e repressione del fenomeno e di contrasto all'evasione fiscale e contributiva.